



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 157
Data compilazione: 27/03/2017
Versione: 17.01
Pagina 1 di 7

ECO-ACID

1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1) IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Tipo di prodotto chimico : Miscela
Denominazione commerciale : ECO ACID
Codice di prodotto : ISS 157

1.2) USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI CONSIGLIATI

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale
Funzione o categoria d'uso: Detergente disincrostante

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriori informazione disponibile

1.3) INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Distribuito da: SK ITALIA S.r.l.
20049 Concorezzo (MI) - Via F. Magellano snc
Tel. 039.5965928 - Fax 039.5965929 - E-mail: info@skitalia.it

1.4) NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO
24127 Bergamo, Piazza Organizzazione Mondiale della Sanità n. 1
Tel. 800.883300

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Descrizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Eye Irrit. 2, H319

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi H o delle indicazioni di pericolo summenzionate
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Simbolo o simboli di pericolo



Avvertenza ATTENZIONE
Contiene Acido Citrico
Acido Lattico

Identificazioni di pericolo (H) H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza (P) P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P301 + P330 + P331 + P315 - IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

2.3) ALTRI PERICOLI

Nessuna ulteriori informazione disponibile

3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 157
Data compilazione: 27/03/2017
Versione: 17.01
Pagina 2 di 7

ECO-ACID

3.2. Miscela

| Componente | Conc. | Identificatori | Classificazione Reg. (CE) 1272/2008 [CLP] |
|--|-------|--|---|
| Acido Citrico | 5-15% | CAS: 5949-29-1 CE: 201-069-1 REACH: 01-2119457026-42 | Eye Irrit. 2, H319 |
| Acido Lattico Acido (L+) Lattico | < 5% | CAS: 50-21-5 79-33-4 CE: 200-018-0 201-196-2 REACH: 01-2119548400-48-0001 01-2119474164-39-0001 | Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 |
| Isotridecanolo etossilato | < 5% | CAS: 69011-36-5 CE: N.D. Indice: N.D. REACH: 02-2119552461-55 | Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 |
| 1-Idrossietilidene-1,1-acido difosfonico | < 5% | CAS: 2809-21-4 CE: 220-552-8 REACH: 01-2119510391-53 | Acute Tox. 4, H302 |
| 2-Propanolo | < 5% | CAS: 67-63-0 CE: 200-661-7 Indice: 603-117-00-0 REACH: 01-2119457558-25 | Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 |

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi H è riportato al punto 16). I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.1) CONTATTO CON LA PELLE

Lavare abbondantemente con acqua. Se il disturbo persiste consultare un medico. In caso di imbrattamento sostituire immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

4.2) CONTATTO CON GLI OCCHI

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo aperte le palpebre fino alla cessazione del senso di bruciore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Se il disturbo persiste consultare uno specialista.

4.3) INGESTIONE

Sciacquare bene la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare il paziente all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.4) INALAZIONE

Allontanare il paziente dall'ambiente contaminato e trasportarlo all'aperto mantenendolo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se il disturbo persiste consultare un medico.

4.5) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI

Effetti potenziali acuti sulla salute.

Contatto con gli occhi: Provoca grave irritazione oculare.

Inalazione: Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio.

Contatto con la pelle: Irritante per la pelle.

Ingestione: Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione.

Contatto con gli occhi: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Irritazione, lacrimazione e rossore.

Inalazione: Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: I sintomi negativi possono essere i seguenti: dolore o irritazione, rossore può verificarsi la formazione di vesciche.

Ingestione: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 157
Data compilazione: 27/03/2017
Versione: 17.01
Pagina 3 di 7

ECO-ACID

4.6) INDICAZIONE DELLA NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI
Fare riferimento al paragrafo 4.1.

5) MISURE ANTINCENDIO

5.1) MEZZI DI ESTINZIONE

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO₂, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Non si conoscono mezzi di estinzione non idonei.

5.2) PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Pericoli d'incendio

Il prodotto non è combustibile se coinvolto in un incendio.

Durante l'incendio è possibile lo sviluppo di ossidi di fosforo.

Pericolo d'esplosione

In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare.

Reattività

Reagisce con (certi) acidi/basi: liberazione di gas/vapori (altamente) tossici.

Misure di carattere generale

Non mettere in contatto con gli acidi

5.3) RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Istruzioni per l'estinzione

Non sono richieste istruzioni specifiche antincendio

Protezione durante la lotta antincendio

Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare attrezzatura di protezione adeguata.

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

6) MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1) PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

6.1.1. per chi non interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia.

6.1.2. per chi interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia

6.2) PRECAUZIONI AMBIENTALI

Prodotti di consumo che finiscono nelle fognature dopo l'uso.

Evitare di disperdere nelle fognature. Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua.

6.3) METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Delimitare la zona interessata al versamento. Contenere le perdite con terra, segatura, sabbia o altro materiale inerte.

Consegnare l'impasto in discarica o ad inceneritori attrezzati allo smaltimento.

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8.

6.4) RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Per consultare i numeri telefonici di emergenza, vedere il punto 1).

7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1) PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere punto 8). Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo.

7.2) CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.

Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi.

È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni, anche radicali. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia. Conservare ad una temperatura di stoccaggio compresa tra 5°C e 35°C.

Oltre 12 mesi, se correttamente conservato.

7.3) USI FINALI SPECIFICI

Detergente disincrostante



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 157
Data compilazione: 27/03/2017
Versione: 17.01
Pagina 4 di 7

ECO-ACID

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1) PARAMETRI DI CONTROLLO

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.2) CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

| Componente | Valori limite di esposizione | | | |
|------------------------------------|------------------------------|------------------------|------------------|---|
| Acido Lattico / Acido (L+) Lattico | 592 mg/m ³ | | DNEL | Acuta: Inalazione lavoratori Orale: Popolazione generale Inalazione: Popolazione generale Acqua (acqua dolce) Impianto di depurazione |
| | 35,4 mg/kg/g | | DNEL | |
| | 296 mg/m ³ | | DNEL | |
| | 1,3 mg/l | | PNEC | |
| | 10 mg/l | | PNEC | |
| 2-Propanolo | 200 ppm | - | TWA (8 ore) | ACGIH TLV (Stati Uniti, 2/2010). |
| | 400 ppm | - | STEL (15 minuti) | |
| | 400 ppm | 980 mg/m ³ | TWA (8 ore) | OSHA PEL (Stati Uniti, 6/2010) |
| | 500 ppm | 1225 mg/m ³ | STEL (15 minuti) | NIOSH REL (Stati Uniti, 6/2009) |

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici.

Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

Dispositivi di protezione individuale

Non richiesto nelle condizioni di uso normali

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi in gomma nitrile o neoprene.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione ben aderenti con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle

Indossare grembiule o camice di sicurezza. Scegliere eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione del prodotto

Protezione respiratoria

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. Evitare di respirare il prodotto appena nebulizzato. In caso di ipersensibilità al prodotto utilizzare maschera protettiva con filtro ABEK-P2.

9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

9.1) INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

| | |
|------------------------------------|---------------------|
| Stato fisico | Liquido trasparente |
| Colore | Rosso |
| Odore | Mandorla |
| Soglia olfattiva | Non disponibile |
| Punto di fusione | Non misurato |
| Punto di congelamento | Non misurato. |
| Punto di ebollizione | Non misurato. |
| Velocità d'evaporazione relativa | Non misurato. |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Ininfiammabile. |
| Limiti d'esplosività | Non misurato. |
| Tensione di vapore | Non misurato. |
| Densità relativa di vapore a 20 °C | Non misurato. |
| Densità | Non misurato. |
| Log Pow | Non misurato. |
| Temperatura di autoaccensione | Non misurato. |
| Solubilità | Non misurato. |
| Temperatura di decomposizione | Non misurato. |
| pH (20°C) | 2,5 ± 0,5 |
| Punto di infiammabilità | ≥ 60 |
| Solubilità in acqua | Completa. |

9.2) ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna ulteriori informazione disponibile



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 157
Data compilazione: 27/03/2017
Versione: 17.01
Pagina 5 di 7

ECO-ACID

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1) REATTIVITÀ

Può dare reazione violenta con alcali. A contatto con l'acqua può avvenire una reazione esotermica.
A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio ecc.) può svilupparsi idrogeno (esplosivo)

10.2) STABILITÀ CHIMICA

Non miscelare con altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre reazioni chimiche indesiderate.

10.3) POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Fare riferimento al paragrafo 10.1 sulla Reattività.

10.4) CONDIZIONI DA EVITARE

Fare riferimento al paragr. 10 sui Materiali Non Compatibili.

10.5) MATERIALI INCOMPATIBILI

A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio ecc.) può svilupparsi idrogeno (esplosivo).
Materiali incompatibili: Ammoniaca, metalli reattivi e basi forti.

10.6) PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare vapori che possono essere dannosi per la salute.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1) INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3).
Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).

Acido Lattico / Acido (L+) Lattico

Tossicità acuta: Non classificato (Tenendo conto dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti). DL50 (orale/ratto) = 3.543 mg/kg (EPA OPP 81-1). DL50 (cutaneo/coniglio) > 2.000 mg/kg (EPA OPP 81-2). CL50 (inalazione/ratto) > 7,94 mg/l/4h (OECD 403). Corrosione/irritazione della pelle : Provoca irritazione cutanea. (OECD 404). Grave danno/irritazione degli occhi: Provoca gravi lesioni oculari. Sensibilizzazione delle vie respiratorie o delle cute: Non classificato (EPA OPP 81-6). Mutagenicità delle cellule germinali: Non classificato (Tenendo conto dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti). Cancerogenicità: Non classificato (Tenendo conto dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti). Tossicità riproduttiva: Non classificato (Tenendo conto dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti). Tossicità specifica per l'organo (esposizione singola): Non classificato (Tenendo conto dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti). Tossicità specifica per l'organo (esposizione ripetuta): Non classificato (Tenendo conto dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti). Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato (Tenendo conto dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Acido citrico

Per contatto con la pelle: Può causare irritazione a persone sensibili. Per contatto con gli occhi: Irritante. Effetti cronici: Nessuno, non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale. LD50 (orale/ratto): = 11.700 mg/Kg. LD50 (interperitoneale/ratto) = 883 mg/Kg. LD50 (orale/topo) = 5.040 mg/Kg. LD50 (intraperitoneale/ topo) = 961 mg/Kg. LD50 (intravenosa/topo) = 42 mg/Kg.

Isoiridecanolo etossilato

Tossicità acuta, dati sperimentali/calcolati: DL50 (orale/ratto): 500-2.000 mg/Kg (OECD 423). Irritazione, dati sperimentali/calcolati: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Non irritante (OECD 404). Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante (OECD 405). Altre indicazioni sulla tossicità: L'asserzione è stata dedotta dalle caratteristiche dei singoli componenti.

1-Idrossietilidene-1,1-acido difosfonico

Il prodotto è corrosivo per gli occhi, estremamente irritante per la pelle e le mucose e può provocare seri danni. Informazioni sugli effetti tossicologici. LD50 (orale/ratto) = 2.400 mg/Kg. LD50 (dermico/coniglio) > 7.940 mg/Kg. Esperienze sull'uomo: A contatto con il prodotto pericolo di assorbimento cutaneo e di irritazione della pelle e delle mucose.

2-Propanolo

LD50 (orale/ratto) = 12.800 mg/Kg; LD50 (cutaneo/ratto) = 12.800 mg/Kg; LC50 (inalazione /ratto) = 72,6 mg/l/4h. Il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: edema, arrossamento, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale, con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

12.1) TOSSICITÀ

Ecologia – generale

Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 157
Data compilazione: 27/03/2017
Versione: 17.01
Pagina 6 di 7

ECO-ACID

Acido Lattico / Acido (L+) Lattico

CL50 (Lepomis macrochirus) = 130 mg/l/96h. CE50 (Daphnia magna) = 130 mg/l/48h. NOEC (acuta) = 1.900 mg/l (OECD 201). ErC50 (Pseudokirchnerella subcapitata) = 2.800 mg/l/72h. Potenziale di bioaccumulo: Log Pow (20 °C) = -0,72. Potenziale di bioaccumulo: Non bioaccumulabile. Mobilità nel suolo: Mobilità nel terreno Debole adsorbimento. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Valutazione PBT il prodotto non risponde ai criteri di classificazione PBT e vPvB.

Acido citrico

Tossicità per i pesci: 440-706 mg/l/96h (DIN 38412 Part 15 - DIN EN ISO 7346). Tossicità per i batteri > 10.000 mg/l (DIN 38412 Part 5)

Isotridecanolo etossilato

Ittiotossicità, CL50 (Leuciscus idus): 1-10 mg/l/96h. CE50 (Invertebrati acquatici): 1-10 mg/l/48h; Il prodotto non è stato testato, l'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. CE50 (Piante acquatiche) 1-10 mg/l/72h; Il prodotto non è stato testato, l'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi, CE10: > 10.000 mg/l/17h (DIN 38412 parte 8), il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

1-Idrossietilidene-1,1-acido difosfonico

Tossicità acquatica. EC50 (alghe) = 7,2 mg/l/96h. LC50 (pesce) = 368 mg/l/96h. LC50 (Daphnia) = 527 mg/l/48h.

Potenziale di bioaccumulo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Mobilità nel suolo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Altri effetti avversi: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto

2-Propanolo

Tossicità acquatica. EC50 (Daphnia magna): > 100 mg/l/48h. EC50 (Alga: Scenedesmus subspicatus): > 100 mg/l/72h. LC50 (Pesce): > 100 mg/l/48h.

12.2) PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC.

Il prodotto è una soluzione alcalina, normalmente è necessaria una neutralizzazione prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione. Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.

Acido Lattico / Acido (L+) Lattico

Persistenza e degradabilità: Facilmente biodegradabile.

Acido citrico

Biodegradabilità > 98% dopo due giorni, non presenta bioaccumulazione (DIN 38412 Part 25 - DIN EN ISO 9888). COD: 700-50 mgO₂/g. BOD5: 575-675 mgO₂/g.

Isotridecanolo etossilato

Persistenza e degradabilità, considerazioni sullo smaltimento. ≥ 90% sostanza attiva al bismuto (OECD 301E), valutazione derivante da prodotti chimicamente simili. > 60% formazione del CO₂ del valore teorico (28 d) (OECD 301B): Facilmente biodegradabile (valutazione derivante da prodotti chimicamente simili). Potenziale di bioaccumulo, valutazione del potenziale di bioaccumulo: non ci si deve attendere un accumulo negli organismi. Mobilità nel suolo (e altri comparti se disponibili), valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua; Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile. Risultati della valutazione PBT e vPvB, in conformità all'Allegato XIV del Regolamento 1907/2006/CE relativo alla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile). Indicazioni supplementari, parametro addizionale. Domanda chimica di ossigeno (COD): 2.100 mg/g. Ulteriori informazioni di ecotossicità: Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi. Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo.

1-Idrossietilidene-1,1-acido difosfonico

Persistenza e degradabilità. Biodegradazione / abbattimento: COD = 33% (periodo del test: 28 Giorni).

2-Propanolo

Biodegradazione / abbattimento: Facilmente biodegradabile. Potenziale di bioaccumulo: Poco bioaccumulabile. Mobilità nel suolo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

12.3) POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Nessuna ulteriori informazione

12.4) MOBILITA' NEL SUOLO

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.5) RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

Nessuna presenza di sostanze PBT e vPvB

12.6) ALTRI EFFETTI AVVERSI

Nessuna ulteriori informazione disponibile

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1) METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 157
Data compilazione: 27/03/2017
Versione: 17.01
Pagina 7 di 7

ECO-ACID

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1) NUMERO ONU**
NON CLASSIFICATO
- 14.2) NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU**
NON CLASSIFICATO
- 14.3) CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO**
- 14.3.1. Trasporto via terra**
NON CLASSIFICATO
- 14.3.2. Trasporto via mare**
NON CLASSIFICATO
- 14.3.3. Trasporto aereo**
NON CLASSIFICATO
- 14.4) GRUPPI DI IMBALLAGGIO**
NON CLASSIFICATO
- 14.5) PERICOLI PER L'AMBIENTE**
Nessuna ulteriori informazione disponibile.
- 14.6) PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI**
Nessuna ulteriori informazione disponibile.
- 14.7) TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC**
Stato durante il trasporto (ADR-RID): liquido

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1) NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA**
Nessuna ulteriori informazione disponibile
- 15.2) NORME NAZIONALI**
Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.
- Dichiarazione degli ingredienti in base al regolamento sui detersivi 648/2004/ec**
Acido Citrico: 5-15%; Acido Lattico, tensioattivi nonionici, solventi, fosfonati, profumi: < 5%.
- 15.3) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA**
Non applicabile

16) ALTRE INFORMAZIONI

- 16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.**
- H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli per la formazione

L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

Altre informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.